



CITTA' DI SAN GIORGIO IONICO

Provincia di Taranto



COPIA

SETTORE P.I., CULTURA, SERV. SOCIALI, CONTENZIOSO

SERVIZIO: PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT - SPETTACOLO - SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE

REGISTRO GENERALE 1616 del 14-10-2026

OGGETTO: Indizione di un'istruttoria pubblica finalizzata all'assegnazione in comodato d'uso gratuito dell'immobile sito al Largo Osanna n. 14 (distinto in Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa n.11, particella n.1019), sequestrato e confiscato alla criminalità organizzata, ex art. 48 D.Lgs. n. 159/2011 cd. "Codice antimafia", da destinare alla realizzazione di un Hub Polifunzionale per l'Incubazione di Imprese e Start-up - Approvazione schema avviso pubblico e relativi allegati. -

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- in virtù delle disposizioni di cui al previgente art. 2 ter della legge 31/5/1965 n. 575 il Comune di San Giorgio Ionico è proprietario di alcuni beni sequestrati e confiscati alla criminalità, contemplati nel piano delle valorizzazioni immobiliari;
- detti beni – in virtù delle previsioni di cui all'art. 2 undecies, comma 2, lett. b), della suddetta legge n. 575/1965, come modificata dalla legge n. 109/96 recante disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati e dall'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. n. 159/2011 – devono essere utilizzati per finalità istituzionali e sociali e l'Ente può decidere di amministrarli direttamente o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento a soggetti del terzo settore, quali organizzazioni di volontariato (legge 11 agosto 1991, n. 266), cooperative sociali (legge 8 novembre 1991, n. 381), comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti (testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope), prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza (decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309), e associazioni di protezione ambientale riconosciute (articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349). In tal caso la convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati per finalità sociali; se entro un anno l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;
- **tra questi figura un immobile sito in Largo Osanna n.14 ang. Via Regina Elena, censito al N.C.E.U. al fg. n. 11, p.lla n. 1019, classato con categoria catastale A/3, classe 2, superficie 162 mq, trasferito al patrimonio indisponibile del Comune dalla Direzione Generale Area Beni Confiscati dell'Agenzia del Demanio;**
- **detto immobile è stato destinatario di recenti interventi di ristrutturazione** a seguito di contributi pubblici a valere sul PSR Puglia 2014/2020 – Fondi FEASR, giusta Provvedimento di concessione prot. n.562 del 24/08/2022 emesso dal GAL Magna Grecia **per la realizzazione di un “Centro Polifunzionale per la creazione, il cambiamento d'impresa e l'orientamento al lavoro”;**
- con deliberazione di G.C. n. 112 del 04.8.2026 è stata manifestata la volontà dell'Ente di concedere detto immobile a terzi, in comodato d'uso gratuito, al fine di realizzare un **Hub Polifunzionale per l'Incubazione di Imprese e Start-up**, incaricando il Funzionario Responsabile del III Settore Politiche sociali, Istruzione, Cultura, Sport, Spettacolo e Contenzioso di indire apposito avviso rivolto a Enti no profit di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/20217, nel rispetto delle direttive ivi indicate;

Richiamati:

- la Legge n. 383/2000, art. 32, che così testualmente recita: ***“Lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato previste dalla legge 11 agosto 1991, n. 266, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali”;***
- **il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117** recante ***“Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106”*** il quale **riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore**, dell'associazionismo e dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l'art. 4 del predetto Codice ai sensi del quale ***“Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di***

finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore”;

- **l'art. 56 del suddetto Codice del Terzo Settore dà la possibilità agli Enti locali di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale**, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le ODV e le APS devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari; le convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- il Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18.3.2015 disciplinante la locazione e concessione in uso dei locali, degli immobili e delle aree comunali, in particolare l'art. 12, “Criteri di riduzione del canone per attività con finalità sociali, culturali, scolastiche senza fini di lucro”, comma 1, che così testualmente recita: *“E’ facoltà dell’Amministrazione comunale procedere, mediante procedura di gara o convenzione, alla concessione in uso o alla locazione a favore di Associazioni o Enti, senza scopo di lucro, le cui finalità rivestano carattere socialmente rilevante valutato a giudizio insindacabile dell’Amministrazione stessa, di beni immobili di proprietà comunale, o comunque nella disponibilità dell’Amministrazione, con una riduzione del canone determinato sulla base di quanto previsto dal precedente art. 6, secondo le percentuali di seguito indicate: 100% (comodato gratuito) per i soggetti operanti nei settori previsti dalle leggi speciali vigenti in materia di tossicodipendenze e di pubblica assistenza; soggetti convenzionati con il Comune per progetti di particolare rilevanza sociale, senza finalità di lucro, finalizzati alla prestazione di servizi d’interesse pubblico e/o di carattere istituzionale, da svolgere con il coinvolgimento diretto o meno della struttura comunale; per i soggetti che portano avanti progetti di particolare rilevanza in altri settori di intervento dell’ente (ambientale, culturale, sportivo, etc.)”;*

RITENUTO, pertanto, dover approvare lo schema dell’Avviso di istruttoria pubblica – e relativi allegati - finalizzata all’assegnazione in comodato d’uso gratuito del suddetto immobile sito al Largo Osanna n. 14 (distinto in Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa n.11, particella n.1019), sequestrato e confiscato alla criminalità organizzata, da destinare alla realizzazione di un Hub Polifunzionale per l’Incubazione di Imprese e Start-up, disciplinante requisiti, termini e condizioni per poter presentare richiesta di partecipazione e i criteri di selezione, che si acclude alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che divenuta esecutiva la presente determinazione, si procederà tempestivamente alla pubblicazione dell’Avviso all’Albo pretorio e sul Sito istituzionale dell’Ente;

DATO ATTO CHE dal presente provvedimento non rinvergono oneri di natura economica, finanziaria e/o patrimoniale a carico dell’Amministrazione comunale;

VISTE:

- la deliberazione di C.C. n. 46 del 18.12.2025 e s.m.i., con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- la deliberazione di G.C. n. 10 del 29.1.2026 con cui è stato approvato il PEG 2026/2028;

DATO ATTO CHE Responsabile del procedimento del presente provvedimento è l’istruttore Sabina Lenti, cui sono stati, altresì, attribuiti i compiti e le specifiche responsabilità di cui all’art. 28 CCDI con determinazione reg. gen. n. 269/2026;

Visto il Tuel, emanato con il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Propone l'adozione della seguente

DETERMINA

per le considerazioni di cui alle premesse e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, in esecuzione della citata deliberazione di G.C. n. 112/2026, lo schema dell'Avviso di istruttoria pubblica - e relativi allegati - finalizzata all'assegnazione in comodato d'uso gratuito dell'immobile sito al Largo Osanna n. 14 (distinto in Catasto Fabbricati al Foglio di Mappa n.11, particella n.1019), sequestrato e confiscato alla criminalità organizzata, ex art. 48 D.Lgs. n. 159/2011 cd. "codice antimafia", da destinare alla realizzazione di un Hub Polifunzionale per l'Incubazione di Imprese e Start-up, disciplinante requisiti, termini e condizioni per poter presentare richiesta di partecipazione e i criteri di selezione, che si acclude alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, divenuta esecutiva la presente determinazione, si procederà tempestivamente alla pubblicazione dell'Avviso all'Albo pretorio e sul Sito istituzionale dell'Ente
3. di dare atto che dal presente provvedimento non rinvergono oneri di natura economica, finanziaria e/o patrimoniale a carico dell'Amministrazione comunale.

La sottoscritta attesta:

- *di non versare in ipotesi di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, proprio dei soggetti indicati dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013;*
- *che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., e del Regolamento comunale n. 6/2013 in materia di controlli interni;*
- *lo schema del provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Responsabile del servizio è conforme alle risultanze istruttorie;*
- *il presente atto sarà oggetto degli adempimenti previsti in materia di trasparenza e anticorruzione, di cui rispettivamente al D. Lgs. n. 33/2013 e alla legge n. 190/2012;*

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

In forza del decreto sindacale n. 3/2026, di attribuzione alla scrivente dell'incarico di E.Q. del Settore Servizi sociali - Istruzione – Sport, Cultura e Spettacolo – Contenzioso, Ricerca, Consulenza e Ufficio del Giudice di pace;

Visto, per competenza, l'art. 107 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Letta la proposta formulata dal Responsabile del procedimento;

Ritenuto di condividerla per le motivazioni ivi riportate;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo.

ADOPTA IL PROVVEDIMENTO PROPOSTO

Il Responsabile del Procedimento
SABINA LENTI

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Patrizia Palma

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, 1° comma, del D. lg. 18/08/2000, n° 267)

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo Pretorio in data 14-10-2026 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

San Giorgio Jonico, lì 14-10-2026

L'Addetto
Lucia Pichierri

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Giorgio Jonico, lì _____

Il Funzionario